



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO
SULL'ATTUAZIONE DEI CODICI DI COMPORTAMENTO (ART. 15 DPR
62/2013)**

ANNO 2019

Sommario

PREMESSA	3
1. MODALITÀ ADOTTATA PER IL MONITORAGGIO	3
2. RISULTATI DEL MONITORAGGIO	4
3. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	5
4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI CONTENUTI DEI CODICI DI COMPORTAMENTO	6
5. TAVOLO TECNICO PER LA REDAZIONE DEL CODICE UNICO	6

PREMESSA

La presente relazione è redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 c. 3 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*) secondo cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è tenuto a:

- curare la diffusione nell'Amministrazione della conoscenza del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 (cd. Codice nazionale) e del Codice di comportamento di Ateneo che integra alcuni contenuti del Codice nazionale per adeguarli alla realtà universitaria;
- effettuare il monitoraggio annuale sull'attuazione dei Codici;
- pubblicare i risultati del monitoraggio sul sito istituzionale;
- comunicare i risultati del monitoraggio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca" adottato nel 2014 è stato oggetto di revisione nel 2015. La procedura seguita per l'approvazione e le più rilevanti modifiche apportate al testo originario sono riportate nella relativa Relazione illustrativa che, unitamente al Codice di Ateneo ed al Codice nazionale, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

Tali documenti sono consultabili accedendo alla Sezione *"Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali"* del sito web istituzionale e sono visualizzabili anche nella pagina personale di ciascun dipendente.

La presente Relazione, in ossequio alle disposizioni normative, è pubblicata sul sito internet di Ateneo *"Sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Dati ulteriori"* ed è contestualmente trasmessa ad A.N.AC. nonché al Nucleo di Valutazione, in qualità di OIV, per le conseguenti determinazioni nell'ambito del sistema delle performance.

1. MODALITÀ ADOTTATA PER IL MONITORAGGIO

Il monitoraggio sullo stato di attuazione dei Codici di comportamento posto in essere dal RPCT è stato effettuato mediante acquisizione di dati e informazioni relativi ai procedimenti disciplinari, nonché mediante la condivisione su una piattaforma informatica (Google-Drive) di un questionario in formato .xls articolato in quesiti volti a verificare puntualmente il rispetto delle norme codicistiche e l'eventuale motivazione in caso di mancata o parziale attuazione.

La suesposta modalità di condivisione ha consentito la tracciabilità e la verifica dello stato di avanzamento del monitoraggio e ha coinvolto i Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza, i Dirigenti ed il RPCT.

2. RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Dal monitoraggio sul rispetto dei Codici di comportamento posto in essere dal RPCT si è riscontrato un generalizzato rispetto delle norme da esso previste, considerando il gran numero di destinatari, con residuali violazioni che hanno determinato l'avvio di procedimenti disciplinari (v. *infra* § 3).

Dai riscontri pervenuti è emerso che:

- negli atti di incarico e nei contratti di consulenza e collaborazione è stata inserita un'apposita clausola di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici;
- i rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, conclusi o in corso nell'ultimo triennio con soggetti privati, sono stati oggetto di valutazione da parte dei responsabili destinatari della relativa comunicazione dei dipendenti. Non sono emerse criticità.
- è rispettato l'obbligo di rendere edotti del contenuto dei Codici di comportamento i dipendenti di nuova assunzione, i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché i collaboratori di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Ateneo.

Dal monitoraggio non risultano:

- risoluzioni o decadenza del rapporto di consulenza e collaborazione per violazione delle disposizioni dei Codici;
- violazioni del divieto per i lavoratori di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio di afferenza;
- comunicazioni relative all'adesione o partecipazione dei lavoratori ad associazioni e organizzazioni il cui ambito di interesse possa interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio di afferenza;
- violazioni degli obblighi di comunicazione delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria e di tracciabilità dei processi decisionali;
- violazioni della normativa in materia di conflitto di interessi. E' stato segnalato un solo caso nell'ambito di una proposta di attivazione di una convenzione poi non stipulata.
- violazioni del divieto di utilizzare impropriamente la posizione istituzionale ricoperta, il nome, il logo o l'immagine dell'Ateneo;
- rimostranze orali o scritte da parte di persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia stata parte l'Ateneo sull'operato dell'ufficio o dei lavoratori ad esso afferenti;
- violazioni delle disposizioni sul divieto di ricevere e/o sollecitare regali o altre utilità;
- segnalazioni da parte dei lavoratori circa eventuali difficoltà applicative del PTPCT.

Si rappresenta inoltre che sono pervenute cinque segnalazioni, alcune delle quali anche all'indirizzo del RPCT:

- due hanno riguardato la gestione di due master svolti presso l'Ateneo;
- una avente ad oggetto il rimborso di una missione di un docente esterno;
- due concernenti la selezione per un incarico di Dirigente a tempo determinato.

In tutti i casi è stata svolta un'accurata istruttoria che, pur non riscontrando violazioni delle norme codicistiche, tuttavia ha evidenziato alcune criticità nello svolgimento delle procedure in relazione alle quali il RPCT ne ha sollecitato una rivisitazione. In ogni caso il RPCT, nell'ambito del suo ruolo di impulso, ha assunto le determinazioni di competenza e dato riscontro ai segnalanti.

Non sono pervenute segnalazioni tramite il sistema informatizzato predisposto dall'Ateneo ai sensi dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblower*).

3. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il monitoraggio sopra descritto è stato completato dalla ricognizione dei procedimenti disciplinari espletati per violazione di specifiche norme codicistiche.

Al tal fine, sono stati acquisiti dal RPCT, nel rispetto della normativa in materia di privacy, i dati concernenti i procedimenti disciplinari a carico del personale tecnico - amministrativo e del personale docente e ricercatore, ed in particolare:

- i motivi della contestazione, al fine di individuare la natura della violazione denunciata (violazione dei Codici di comportamento, atti configurabili come penalmente rilevanti);
- in caso di fatti penalmente rilevanti, se questi siano legati a fenomeni corruttivi ed in quale area di rischio si sono collocati;
- i provvedimenti adottati a conclusione del procedimento disciplinare (archiviazione o irrogazione di sanzione ed in tale ipotesi la tipologia di sanzione irrogata).

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo il monitoraggio è stato effettuato con la collaborazione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e dei Dirigenti per le rispettive competenze. I risultati sono riportati nella tabella che segue.

FATTO CONTESTATO	QUALIFICA DEL SOGGETTO NEI CONFRONTI DEL QUALE E' STATO AVVIATO IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	ESITO PROCEDIMENTO DISCIPLINARE SANZIONE IRROGATA
Comportamento non corretto (art. 9, c. 4 lett C CCNL Dirigenti)	Dirigente	Archiviazione
Comportamento non corretto con colleghi (art. 13, c. 3 lett. B CCNL)	EP	Rimprovero verbale
Non rispetto orari degli orari di servizio (art. 11 c. 2 Codice di comportamento di Ateneo; Art. 13 c 3, lett. A CCNL)	C	Rimprovero verbale

L'esito del monitoraggio ha inoltre evidenziato un procedimento disciplinare a carico di un dirigente a tempo determinato conclusosi con il licenziamento senza preavviso per fatti commessi presso altra P.A.

Quanto al personale docente e ricercatore in riferimento al quale le norme dei Codici rappresentano principi di comportamento per quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti, non risulta avviato alcun procedimento.

4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI CONTENUTI DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nel corso del 2019 non sono state poste in essere attività formative successive a quelle poste in essere negli anni pregressi in considerazione della eventuale rivisitazione del testo come meglio specificato nel § 5.

5. TAVOLO TECNICO PER LA REDAZIONE DEL CODICE UNICO

Al fine di attuare quanto previsto nell'Aggiornamento 2017 al PNA, con D.R. n. 1672/2018 del 30.03.2018 è stato costituito un tavolo tecnico composto da professionalità con competenze multidisciplinari coordinato dal RPCT, con il compito di redigere un Codice unico idoneo a coniugare le finalità del Codice etico e del Codice di comportamento adottati dall'Università.

Per completare il suddetto documento si è in attesa delle preannunciate Linee guida ANAC in materia. Infatti, in virtù dell'accordo stipulato dal MIUR e dall'ANAC (nota prot. n. 31416 del 18 ottobre 2019) finalizzato a realizzare efficaci forme di collaborazione con la CRUI volte a promuovere il progressivo adeguamento alle previsioni dell'Aggiornamento 2017 al PNA (sez. Università) e all'Atto di indirizzo del MIUR del 14 maggio 2018, è stato istituito tra le suddette "parti" un Tavolo tecnico dedicato all'emanazione di Linee guida in alcuni ambiti, tra cui i Codici di comportamento degli Atenei, per sollecitarne l'ampliamento dei contenuti con particolare riferimento ai doveri dei docenti.

Milano, 03 febbraio 2020

F.to

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dott. Maurizio di Girolamo